

Fra il 1861 e il 1871 l'aumento medio annuale aritmetico era stato di 7,12 per 1000 abitanti, e fra il 1871 e il 1881 di 6,19.

Nei 69 Comuni capoluoghi di provincia l'aumento nell'intervallo fra i due ultimi censimenti è stato di 1,105,428, con una media aritmetica annuale di 12,83.

Diamo, per ciascuno dei compartimenti in cui si suole dividere il Regno, un confronto fra i risultati dell'ultimo censimento e di quello precedente.

COMPARTIMENTI	POPOLAZIONE PRESENTE	
	31 dic. 1881	9 febb. 1901
Piemonte	3070250	3326311
Liguria	892373	1080944
Lombardia	3680615	4278188
Veneto	2814173	3160429
Emilia	2183391	2451752
Toscana	2208869	2548154
Marche	939279	1064749
Umbria	572060	644367
Lazio	903472	1206354
Abruzzi e Molise	1317215	1442365
Campania	2896577	3142378
Puglie	1589064	1949423
Basilicata	524504	490000
Calabria	1257883	1375760
Sicilia	2927901	3529266
Sardegna	682002	789314
Regno	28459628	32449754

Gli aumenti più forti di popolazione dal 1881 in poi si sono verificati nella provincia di Roma, nelle Puglie, in Liguria, in Sicilia; gli aumenti più deboli in Piemonte, Campania, Calabria, Abruzzi e Veneto e queste ultime sono appunto le regioni le quali danno i più forti contingenti all'emigrazione propria.

In un solo compartimento che è quello della Basilicata, si è avuta una diminuzione; infatti la provincia di Potenza nel 1901 conta 34504 abitanti di meno che nel 1881. In questa provincia il numero dei nati negli anni dal 1882 al 1900 superò di 80266, la cifra dei morti, ma in questi stessi anni partirono in emigrazione propria 168978

APPENDICE N. 13

Un Romanzo d'amore DELL' IMPERATORE SIGISMONDO IN ACQUI

Racconto medicevale

Alla vista del gran giustiziere del conte, il giovane Corrado si turbò alquanto, non per timore di un castigo, fosse anche stata la prigione o la morte, che coraggioso e forte egli s'era sempre mostrato in ogni pericolo, ma perchè più di tutto paventava l'ira e lo sdegno del suo signore, che poteagli a ragione rimproverare d'aver male usato dell'ospitalità sì gentilmente offertagli dalla cittadinanza e togliergli la stima e l'affetto, di cui fino allora andava superbo; tuttavia, come accade negli animi forti e coraggiosi, si fece presto animo e convinto di non aver a rimproverarsi atto vile o disonesto, con isforzato sorriso salutò il gran giustiziere e gli chiese che volesse da lui.

« Condurvi innanzi al conte, affinché possiate a lui dar conto del vostro dipartimento di cavaliere sleale.

individui, due terzi dei quali rimasero all'estero

La popolazione totale della provincia di Novara che nel 1881 era di 675,926 abitanti, risulta nel censimento del 1901 di 745,357 abitanti con un aumento di 69,431 abitanti.

Corte d'Assisie di Alessandria

RUOLO DELLE CAUSE per la prossima sessione della Corte d'Assisie di Alessandria:

11 - 12 - 13 Giugno - *Scaccheri* (omicidio). - Difensore: Avv. Persi.
14 - 15 id. - *Reposio* (omicidio). - Difensori: Avv. Persi, Sardi e Zoppi.
18 - 19 - 20 id. - *Viotti* (omicidio). - Difensori: Avv. Braggio e Sardi.
21 e seguenti - *Orsi* (incendio). - Difensori: Avv. Braggio e Sardi.

Spigolature Storiche

Nell'inverno 1899-1900 scavando le fondazioni di una fabbrica nella regione Madonnina si trovarono, una moneta d'argento di Filippo III di Spagna: un sigillo di piombo usato nelle Bolle papali; una moneta in rame di Carlo II di Spagna; due altre di rame appartenenti l'una alla real Casa di Savoia, l'altra attribuita a Guglielmo II Marchese di Monferrato.

Alla profondità poi di circa m. 1.60 fu scoperta una tomba romana coi relativi embrici in cotto contenente un vaso di terra cotta, tre lucerne fittili, un'anfora di vetro, un anello, un disco di stagno e le seguenti monete: 1° Gran bronzo di Clodio Albino; 2° un mezzano bronzo logoro; 3° altro mezzano bronzo logoro.

Il 24 Marzo 1900 nella via dietro la caserma e davanti alla casa Anto-

« Sleale no, rispose con impeto Corrado, forse leggiero; ma ricomponendosi presto, e comprendendo che pel momento era il più debole, che... contro la forza la ragion non vale, soggiunse: « Messer lo giustiziere son pronto a seguirvi dal Conte, signore della città e a lui spiegare, come non commisi fatto indegno di leal cavaliere, nè del mio Imperatore.

Dette queste parole seguì il giustiziere che lo condusse alla sala del Palazzo, aspettando di poterlo introdurre alla presenza del Conte Teodoro.

Il sole nascente aveva trovato il Conte che, già alzato da letto, sedeva innanzi ad un ampio scrittoio sopra una sedia a braccioli, tappezzata di broccato verde, colle sue armi ricamate in oro e rosso sulla spalliera.

Avea le braccia conserte al petto e gli occhi fissi in terra, come se fosse assorto in profondi pensieri.

Ed invero da qualche tempo la continua assiduità dell'imperatore presso sua moglie, benché geloso non fosse ed avesse stima grandissima per ambedue, le osservazioni, i chiaccherii, in apparenza gentili e rispettosi, che si facevano nelle conversazioni più aristocra-

nalino, alla profondità di m. 2.10 si scoprì un pavimento romano a mosaico simile a quello della piazza della Bollente, senza alcuna iscrizione.

Nel Settembre u. s. nel cortile dell'osteria « la Svizzera » alla profondità di un metro si rinvennero 12 aufore di terra cotta bianca, una sola venne estratta perfettamente intatta: le altre sono danneggiate.

Trovansi presso l'avv. Raffaele Ottolenghi presso il quale sono visibili.

Acqui, 29 maggio 1901.

Italus.

BIBLIOGRAFIA

Pomologia. *Descrizioni delle migliori varietà di albicocchi, ciliegi, meli, peri, peschi* del Dott. G. MOLON prof. di viticoltura, frutticoltura ed orticoltura nella R. Scuola Sup. di Agricoltura di Milano. — Un volume legato eleg. di pag. xxxii 717 con 86 incisioni e 12 tavole colorate. — Ulrico Hoepli, editore, Milano 1901. L. 8,50.

La coltivazione delle piante da frutto in Italia porterà il vero benessere degli orticoltori purchè essa sia indirizzata al fine ultimo di un'abbondante e ben ordinata esportazione dei prodotti. Ecco perchè il libro sopra enunciato il maggior merito che noi vi riscontriamo è soprattutto quello di guidare il coltivatore nella scelta delle varietà che potranno ricompensarlo delle spese e delle fatiche che dovrà sostenere nel coltivarle.

Ma ancora di ben altri vantaggi sarà feconda la diffusione di questo ottimo manuale perchè l'Autore ha voluto dare le regole di una buona ed appropriata nomenclatura dei frutti; ha voluto con cura paziente e minuziosa indicare quali esigenze di ambiente e di coltura abbiano le diverse sorta di piante; infine perchè ha reso popolare uno studio

ed in sua casa, intorno all'amicizia e deferenza del potente monarca per lui e sua moglie, e l'idea di doversi presto recare in Germania per accompagnare con Giselda l'Imperatore, il che non potea rifiutare per la stima e l'amicizia del sovrano, da cui sperava ottenere onori e vantaggi, lo tenevano in non lieve pensiero, a ciò s'aggiungeva un certo malessere, che da qualche tempo gli serpeggiava in corpo e che gli era cagione di insonnia e di febbre: non è dunque a meravigliarsi se la notizia recatagli che il giustiziere avea arrestato, il giovane Corrado, ufficiale tedesco al seguito dell'imperatore, fu da lui accolta con molto malumore.

Questo fatto accaduto in Acqui in una famiglia onorata, e che godeva la stima universale, non gli andava punto a sangue, egli non conosceva le intenzioni di Corrado, e temeva che non fosse che un volgare seduttore, il quale con artifizii e lusinghiere promesse, che non avrebbe certo mantenuto, aveva portato il disonore in una famiglia onorata: essendo in questi termini il fatto, e presto conosciuto, avrebbe prodotto nella cittadinanza, che avea accolto con tanta simpatia e gentilezza l'imperatore

irto di nomi stranissimi e tanto pieno di difficoltà che fino ad ora nessuno da noi aveva avuto il coraggio di darne un saggio completo e bene ordinato.

Alla vecchia *Pomona* in folio del Gallesio che pesa più di venti chilogrammi e che costa circa millecinquacento lire, da quasi un secolo dimenticata nei polverosi scaffali delle biblioteche possiamo oggi sostituire un piccolo libro tascabile, di poco costo, ricco di splendide incisioni e di tavole colorate, un vero modello dell'arte della stampa uno dei più bei manuali che il tanto noto Comm. D.r Hoepli conti nella sua importantissima raccolta.

All' autore ed all' editore le nostre più vive felicitazioni.

NELLA POLITICA

L'ordine del giorno del partito socialista

La Direzione del partito socialista e i deputati socialisti riuniti per discutere intorno alla condotta parlamentare che dovrà tenere il partito, votarono all'unanimità il seguente ordine del giorno:

— La Direzione del partito socialista d'accordo col gruppo parlamentare socialista:

Considerando che mentre per il partito socialista non è possibile una questione di fiducia nel Governo sempre rappresentante una classe che ha interessi opposti a quelli del proletariato.

Delibera che per le attuali condizioni politiche economiche del paese il gruppo parlamentare possa caso per caso dare il voto di approvazione alle opere di riforma del Ministero più conformi allo svolgimento normale di detta classe ed agli interessi del proletariato.

ETICHETTE DA VINO a Cent. 20 al cento.

Si vendono dalla Tipografia Tirelli, Acqui.

ed il suo seguito, un'esplosione di sdegno e disistima verso l'autore del fatto, e come purtroppo accade in tanti casi popolari, la disistima e lo sdegno sarebbero risaliti all'imperatore, suo ospite ed amico, la qual cosa più di tutto paventava.

Mentre la mente del conte ondeggiava in questi diversi pensieri, entrò rispettosamente un paggio, per annunciare che una giovanetta desiderava vivamente di parlargli.

All'apparire di Clotilde egli levossi, e prima che avesse il tempo di chiederle lo scopo di quella visita mattutina, scopo che ben facilmente indovinava, essa con voce ferma e senza esitanza alcuna confessò alla prima l'errore commesso di ricevere Corrado, benché da onesta fanciulla, senza il permesso dei fratelli, e l'oltraggio fatto a Corrado, che da lei veniva perchè l'amava ed avea l'onesta intenzione di sposarla in breve.

Narrò eziandio dell'affetto ch'ella a lui portava, dell'antipatia dei fratelli per lui e di tutto ciò che poteva scusare lei e specialmente Corrado, che non avea altra colpa che quella d'amarla fortemente e volerla fare sua sposa.